



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per lo sviluppo

2011/2086(INI)

27.3.2013

PROGETTO DI PARERE

della commissione per lo sviluppo

destinato alla commissione per la pesca

sulle restrizioni alla pesca e le acque territoriali nel Mediterraneo e nel Mar Nero – metodi di risoluzione dei conflitti
(2011/2086(INI))

Relatore per parere: Eva Joly

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo invita la commissione per la pesca, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando che nei paesi in via di sviluppo la pesca è un settore che crea ricchezza e posti di lavoro e una fonte di proteine per la popolazione;
1. osserva che le controversie sulle aree marittime sono principalmente dovute al desiderio di sfruttare risorse marine ormai limitate, o rare, soprattutto a causa di uno sfruttamento eccessivo e di un utilizzo non sostenibile e che tale situazione richiede una regolamentazione dell'accesso alle risorse; sottolinea che per numerosi paesi rivieraschi in via di sviluppo le risorse marine rappresentano una base fondamentale per lo sviluppo futuro e la sovranità alimentare;
 2. sottolinea che la composizione delle controversie relative alla delimitazione dei confini marittimi e la creazione di aree marine devono avvenire in piena conformità con il diritto internazionale, sulla base dei principi di cooperazione leale, trasparenza, uguaglianza ed equità, garantendo la sostenibilità delle risorse marine e la protezione dell'ecosistema;
 3. reputa che le organizzazioni di cooperazione regionale costituiscano il quadro ottimale per la composizione dei conflitti di competenze e la regolamentazione delle attività di pesca e invita pertanto gli Stati rivieraschi a sostenere tale approccio su base bilaterale;
 4. sottolinea la necessità di offrire ai paesi rivieraschi in via di sviluppo l'assistenza economica e tecnica necessaria per verificare la legittimità e la sostenibilità delle attività di pesca nelle proprie acque territoriali;
 5. chiede l'adozione di un quadro strategico a lungo termine per la cooperazione scientifica nel bacino del Mediterraneo e in quello del Mar Nero, che favorisca la cooperazione nel campo delle ricerche marine, compreso lo scambio di informazioni e dati scientifici.